



COMUNE DI GENOVA

DIREZIONE INFRASTRUTTURE E DIFESA DEL SUOLO

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2018-183.0.0.-85

L'anno 2018 il giorno 12 del mese di Ottobre il sottoscritto Pinasco Stefano in qualita' di direttore di Direzione Infrastrutture E Difesa Del Suolo, ha adottato la Determinazione Dirigenziale di seguito riportata.

OGGETTO Approvazione del progetto esecutivo dello "Scolmatore del torrente Bisagno - 1° lotto: realizzazione delle opere per la messa in sicurezza idraulica del torrente Fereggiano e dei rivi Noce e Rovare - 2° stralcio : opere di presa sui rivi Rovare e Noce – Stralcio 1°: opera di presa sul rio Rovare – tratto dal pozzo a vortice alla galleria del Fereggiano" e contestuale approvazione, nell'ambito dell'appalto per la "Progettazione esecutiva ed esecuzione del 1° stralcio funzionale del 1° lotto dei lavori per la realizzazione della galleria scolmatrice del torrente Bisagno, a servizio dei torrenti Fereggiano, Noce e Rovare, di una variante in aumento di spesa ai sensi dell'art.132, comma 3 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., per un importo lavori di euro 1.707.101,06 oltre IVA.(CUP: B34C12000150004; CIG: 56148511A0 - MOGE: 12383).

Adottata il 12/10/2018
Esecutiva dal 16/10/2018

12/10/2018

PINASCO STEFANO

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile



COMUNE DI GENOVA

DIREZIONE INFRASTRUTTURE E DIFESA DEL SUOLO

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2018-183.0.0.-85

OGGETTO Approvazione del progetto esecutivo dello “Scolmatore del torrente Bisagno - 1° lotto: realizzazione delle opere per la messa in sicurezza idraulica del torrente Fereggiano e dei rivi Noce e Rovare - 2° stralcio : opere di presa sui rivi Rovare e Noce – Stralcio 1°: opera di presa sul rio Rovare – tratto dal pozzo a vortice alla galleria del Fereggiano” e contestuale approvazione, nell’ambito dell’appalto per la “Progettazione esecutiva ed esecuzione del 1° stralcio funzionale del 1° lotto dei lavori per la realizzazione della galleria scolmatrice del torrente Bisagno, a servizio dei torrenti Fereggiano, Noce e Rovare, di una variante in aumento di spesa ai sensi dell’art.132, comma 3 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., per un importo lavori di euro 1.707.101,06 oltre IVA (CUP: B34C12000150004; CIG: 56148511A0 - MOGE: 12383).

IL DIRETTORE

Premesso:

- che con Deliberazione n. 247 del 2 ottobre 2012 la Giunta Comunale ha approvato la partecipazione del Comune di Genova al “Piano Nazionale per le Città” (articolo 12 del D.L. n. 83/2012) dedicato alla riqualificazione di aree urbane con particolare riferimento a quelle degradate, nell’ambito del Decreto Legge n. 83 del 22 giugno 2012, recante “Misure urgenti per la crescita del Paese”, in seguito modificato con legge di conversione n. 187 del 7 agosto 2012;
- che tra gli interventi inseriti nella proposta di “Contratto di Valorizzazione Urbana”, denominata “Genova – Valbisagno”, nell’ambito del suddetto “Piano nazionale per le Città” è stato inserito il 1° lotto della galleria scolmatrice del Bisagno, lotto finalizzato alla captazione delle portate di morbida e di piena dei rivi Fereggiano, Noce e Rovare;
- che il 1° lotto di lavori, così come ideato nelle sue linee principali dai civici Uffici sulla base del progetto definitivo del canale scolmatore del Bisagno commissionato dalla allora Provincia di Genova, prevede l’utilizzo a fini idraulici dell’esistente porzione di galleria dello scolmatore del Fereggiano, originariamente prevista come galleria di servizio dal progetto della Provincia, mediante il suo prolungamento verso monte, con andamento plano-altimetrico parallelo a quello della galleria

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

scolmatrice principale, al fine di connettersi con i pozzi e le gallerie di captazione dei rivi Fereggiano, Noce e Rovare; il tutto per un costo stimato di circa 59 milioni di euro;

- che, sulla base dei risultati di specifica istruttoria tecnica, la Cabina di regia per l'attuazione del "Piano nazionale per le Città" ha selezionato la proposta del Comune di Genova, graduandola con "priorità alta";

- che detta Cabina di regia ha proposto al MIT la destinazione delle risorse del "Fondo per l'attuazione del piano nazionale per le città" attribuendo, in particolare, al Comune di Genova l'importo massimo di 25 milioni di euro;

- che i civici Uffici, alla luce del finanziamento statale attribuito al Comune, hanno quindi individuato un 1° stralcio del sopra citato 1° lotto di lavori, stralcio che consente di soddisfare la prioritaria necessità di messa in sicurezza del bacino del Fereggiano con un costo stimato di 45 milioni di euro così ripartito: 25 milioni di euro finanziati dal "Fondo per l'attuazione del Piano nazionale per le città", 5 milioni di euro concessi dalla Regione Liguria mediante la riprogrammazione dei fondi del Programma Attuativo Regionale P.A.R. F.A.S. (2007-2013) e 15 milioni di euro finanziati dal Comune di Genova mediante accensione di mutuo con Cassa Depositi e Prestiti nell'ambito del bilancio comunale 2013;

Premesso altresì:

- che con D.D. n. 2013/155.0.0/92 del 16.07.2013 e n. 2013/155.0.0/122 del 06.11.2013 è stato approvato l'affidamento al R.T. Technital s.p.a. (capogruppo) / Artelia Group s.a. (già Sogreah s.a.) / SGI Studio Galli Ingegneria s.p.a. / Studio Maione Ingegneri Associati dell'incarico professionale per la redazione dei progetti definitivi del 1° lotto (per l'ottenimento delle necessarie autorizzazioni di legge e l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio) nonché del 1° lotto – 1° stralcio (completo della documentazione necessaria per procedere all'appalto integrato delle opere) dei lavori per la realizzazione della galleria scolmatrice del torrente Bisagno, a servizio dei torrenti Fereggiano/Noce/Rovare;

- che, a seguito dell'avvenuta consegna ad agosto 2013 da parte dei suddetti progettisti del progetto definitivo del 1° lotto di lavori, i civici uffici hanno quindi provveduto ad effettuare le operazioni di verifica del progetto ex artt. 93 e 112 del D.Lgs. n. 163/2006 e ad avviare il necessario iter approvativo del progetto medesimo;

- che con Delibera n. 67/2013 del 01.10.2013 il Consiglio Comunale ha preso d'atto delle osservazioni pervenute ed ha approvato le relative controdeduzioni, ha approvato le connesse varianti urbanistiche al P.U.C. (vigente e adottato) comportanti apposizione del vincolo preordinato agli espropri necessari per l'esecuzione delle opere ai sensi del D.P.R. 327/2001, ha approvato la dichiarazione di pubblica utilità delle opere ai sensi del D.P.R. 327/2001 ed infine ha rilasciato specifico parere in merito al progetto definitivo del 1° lotto di opere ;

- che in data 8 novembre 2013 si è tenuta la seduta deliberante della Conferenza dei Servizi indetta nell'ambito della procedura di Intesa Stato-Regione ex D.P.R. 383/94 e D.P.R. 616/77 (Art. 81) per l'approvazione del predetto progetto definitivo del 1° lotto di opere;

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

- che in data 22.11.2013 con voto n. 93/2013 il Consiglio Superiore dei LL.PP. ha rilasciato parere favorevole, con prescrizioni, sia in merito al progetto definitivo del 1° lotto di lavori sia in merito all'appalto integrato del progetto definitivo del 1° stralcio di opere;
- che con D.D. n. 2014/155.0.0/55 del 07.08.2014 si è proceduto alla approvazione dei lavori del 1° stralcio di opere sopra descritte nonché delle relative modalità di gara;
- che con D.D. n. 2015/155.0.0/02 del 23.01.2015 è stata approvata l'aggiudicazione definitiva del suddetto 1° stralcio di lavori, lavori attualmente in fase di ultimazione;

Considerato:

- che le lavorazioni previste dal più volte sopra citato 1° stralcio di lavori prevedono la realizzazione della galleria scolmatrice a servizio dei torrenti Fereggiano, Noce e Rovare, la realizzazione delle opere a mare in corrispondenza della spiaggia di San Nazaro nonché la realizzazione delle opere di captazione sul torrente Fereggiano all'altezza di Via Pinetti/Salita Ginestrato, rinviando ad un successivo 2° stralcio di lavori l'esecuzione delle opere di presa sui rivi Noce e Rovare;
- che, in tale ottica, con D.D. n. 2015/183.0.0/20 del 15/09/2015, come integrate/modificata con D.D. n. 2016/183.0./86 del 02/11/2016 e n. 2017/183.0.0/136 el 02/10/2017, è stato approvato l'affidamento al R.T. Technital s.p.a. (capogruppo) / Artelia Group s.a. (già Sogreah s.a.) / SGI Studio Galli Ingegneria s.p.a. / Studio Maione Ingegneri Associati dell'incarico professionale per la redazione del progetto esecutivo del 1° lotto – 2° stralcio dei lavori per la realizzazione della galleria scolmatrice del torrente Bisagno, a servizio dei torrenti Fereggiano/Noce/Rovare, stralcio a sua volta suddiviso in due ulteriori stralci:
 - ✓ il 1° comprendente la realizzazione del pozzo di caduta, della camera di dissipazione e della galleria di raccordo relativi all'opera di presa sul rio Rovare, manufatti da eseguirsi contestualmente e congiuntamente ai lavori di realizzazione della galleria del Fereggiano mediante l'approvazione di una variante suppletiva, ai sensi dell'art.132, comma 3 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., di importo inferiore al 5% dell'importo contrattuale originario;
 - ✓ il 2° comprendente le opere di superficie dell'opera di presa sul rio Rovare nonché tutti i manufatti componenti l'opera di presa sul rio Rovare, manufatti da eseguirsi tramite appalto separato;
- che la suddetta suddivisione è stata adottata sulla base della considerazione che le opere in sotterraneo relative all'opera di presa del rio Rovare, se eseguite disgiuntamente dai lavori di realizzazione della galleria principale del Fereggiano e quindi senza la possibilità di utilizzo dell'area logistica di cantiere posta allo sbocco della galleria stessa, devono essere effettuate operando esclusivamente dal piano di campagna in corrispondenza delle relative opere di presa, scelta che comporterebbe:
 - la modifica, economicamente onerosa, sia delle modalità di scavo delle opere in sotterraneo che delle modalità di trasporto a smaltimento del materiale di smarino;
 - la modifica della geometria del pozzo di caduta, portandolo da un diametro originario di 3,70 metri ad un diametro di 7,00 metri per consentire il calo a fondo pozzo delle macchine operatrici, con maggiori ingombri a livello stradale;
 - la modifica della logistica di cantiere, con conseguente notevolissimo aggravio delle interferenze con il circostante tessuto urbano (Via Donghi, Via Manuzio) caratterizzato da una atavica carenza di spazi e da una fortissima urbanizzazione. Particolari criticità sono rappresentate sia dall'in-

creamento delle aree di cantiere e del transito di mezzi d'opera lungo la già sofferente viabilità locale (caratterizzata da strade di limitata larghezza e portata) sia dalla difficoltà di gestire l'effettuazione degli scavi in sotterraneo con esplosivo (necessario stante la durezza della roccia in posto) in un tale contesto urbano: la sommità del pozzo di presa, posto a pochissimi metri dagli adiacenti edifici residenziali, non solo costituirebbe l'unica via di accesso alle opere sotterranee ma sarebbe anche l'unico punto di sfiato sia per l'onda di sovrappressione delle esplosioni sia per l'uscita dei gas prodotti dalle esplosioni stesse;

mentre se, al contrario, l'esecuzione delle opere in sotterraneo relative all'opera di presa del rio Rovare viene effettuata congiuntamente ai lavori di realizzazione della galleria del Fereggiano risulta possibile sfruttare in pieno sia l'area logistica di cantiere di detta galleria (area dalla quale, il materiale di smarino verrebbe allontanato via mare anziché su gomma) sia la galleria principale del Fereggiano come pista di cantiere per raggiungere il fronte di scavo della galleria di raccordo del Rovare, riducendo quindi sia l'impatto dei relativi cantieri in superficie sia il costo delle opere in quanto adottabili le normali modalità di scavo in galleria;

- che, sempre nell'ottica di ridurre sia i costi di esecuzione dell'opera di presa del rio Rovare sia l'impatto delle fasi di cantiere sul circostante tessuto urbano migliorando nel contempo la funzionalità idraulica dell'opera di presa medesima rispetto alle soluzioni tecniche originariamente adottate, i progettisti – d'intesa con i civici uffici – hanno studiato un nuovo posizionamento dell'opera di presa arretrandola a monte verso la sommità di Via Berno, ottenendo in tal modo sia una notevole riduzione della lunghezza della galleria di raccordo sia una migliore garanzia di funzionamento dell'opera di captazione delle portate di piena;

- che nel mese di Aprile 2018 il sopra richiamato RT di progettisti ha consegnato alla civica Direzione Infrastrutture e Difesa del Suolo il progetto esecutivo dello "Scolmatore del torrente Bisagno - 1° lotto: realizzazione delle opere per la messa in sicurezza idraulica del torrente Fereggiano e dei rivi Noce e Rovare - 2° Stralcio : opere di presa sui rivi Noce e Rovare – Stralcio 1°: opera di presa sul rio Rovare – tratto dal pozzo a vortice alla galleria del Fereggiano", progetto composto dagli elaborati di cui all'allegato "ELENCO ELABORATI – PE.PP.01" e il cui costo complessivo, che può essere interamente coperto attingendo dalla quota del ribasso di gara ancora disponibile, risulta pari a **Euro 1.918.047,18** come di seguito dettagliato:

Quadro Economico	Importo	
Lavori a corpo e misura	euro	1.664.916,38
Oneri della sicurezza (non soggetti a ribasso)	euro	42.184,68
A) Importo totale lavori	euro	1.707.101,06
B) somme a disposizione		
incentivo ex art. 93 d.lgs. 163/2006	euro	40.236,01
iva 10% su a	euro	170.710,11
B) Importo somme a disposizione	euro	210.946,12

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

Importo totale interventò (A+B)	euro	1.918.047,18
--	-------------	---------------------

Rilevato:

- che la Regione Liguria – Vice Direzione Generale Ambiente – Settore Difesa del Suolo con allegata nota prot. n. PG/2018/202436 del 16.07.2018 ha approvato le opere in argomento rilasciando specifica autorizzazione idraulica;
- che i lavori di cui al progetto in argomento prevedono l'esecuzione di opere ubicate ad una profondità media di circa 70 metri dal piano di campagna, con la sola sommità del pozzo di caduta a vortice che verrà a trovarsi circa 5 metri al di sotto del piano stradale di Via Berno;
- che per il transito e l'occupazione temporanea di Via Berno in fase di cantiere la civica Direzione Infrastrutture e Difesa del Suolo ha avviato specifica procedura prevedente l'acquisizione di atti unilaterali per l'occupazione bonaria delle aree;

Considerato altresì:

- che, al fine della formalizzazione della sopra citata perizia di variante suppletiva ai sensi dell'art.132, comma 3, del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. Il Direttore dei Lavori ha predisposto una specifica Relazione Tecnica (prot. n. PG290547 del 20/08/2018), allegata al presente provvedimento;
- che il computo metrico estimativo stima in euro 1.707.101,06 (oltre IVA al 10%) il costo delle opere aggiuntive, di cui euro 42.184,68 per oneri sicurezza, oltre ad euro 210.946,12 per IVA al 10% e oneri incentivo ex art. 93 D.Lgs. n. 163/2006;
- che il quadro economico e di raffronto della variante in argomento, del maggiore importo totale di euro 1.918.047,18 (inclusa I.V.A.), risulta quindi essere il seguente:

LAVORI	Q.E. iniziale a base di gara	D.D. 2/2015 (aggiudicazione)	D.D. 75/2015 (variante suppletiva sicurezza)	Maggiori spese relative ai nuovi Lavori	SPESA TOTALE
Lavori a corpo e misura	38.601.828,67	32.579.329,49	32.579.329,49	(*) 1.664.916,38	34.244.245,87
Progettazione esecutiva	328.353,46	328.353,46	328.353,46		328.353,46
Oneri della sicurezza (non soggetti a ribasso)	401.524,00	401.524,00	1.295.510,34	42.184,68	1.337.695,02
Economie (non soggetti a ribasso)	50.000,00	50.000,00			50.000,00

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

A) IMPORTO TOTALE LAVORI	39.381.706,13	33.359.206,95	34.253.193,29	1.707.101,06	35.960.294,35
SOMME A DISPOSIZIONE					
Da ribasso d'asta (15,47%) (IVA compresa)		6.624.7498,10	5.641.364,12	(**) -1.918.047,18	3.723.316,94
Spese tecniche e di gara, imprevisti, accordi bonari ecc. prove su materiali, ecc. (IVA compresa)	945.122,85	945.122,85	945.122,85		945.122,85
Imprevisti (IVA 10% compresa)	385.000,41	385.000,41	385.000,41		385.000,41
Incentivo ex art. 93 comma 7bis e 7 ter D.Lgs. 163/2006					
- Quota 80% (progettazione)	280.000,00	280.000,00	280.000,00	32.188,81	312.188,81
- Quota 20% (innovazione)	70.000,00	70.000,00	70.000,00	8.047,20	78.047,20
IVA 10% su A	3.938.170,61	3.335.920,70	3.425.319,33	170.710,11	3.596.029,44
B) IMPORTO TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE	5.618.293,87	11.640.793,05	10.746.806,71	210.946,12	9.039.705,65
IMPORTO TOTALE INTERVENTO (A+B)	45.000.000,00	45.000.000,00	45.000.000,00	(***) 1.918.047,18	45.000.000,00

(*) importo già assoggettato a ribasso di gara

(**) importo riduzione del ribasso di gara disponibile

(***) importo finanziato con la riduzione del ribasso disponibile

- che, relativamente alle nuove e maggiori opere, è stato necessario introdurre n° 7 nuovi prezzi (da NV024 a NV030) relativamente ai quali sono state sviluppate le relative analisi prezzi;

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

- che al fine di realizzare i maggiori lavori sopra descritti il Direttore dei Lavori ha indicato, nella sopra richiamata Relazione, che siano necessari ulteriori 110 giorni naturali e consecutivi rispetto alla durata contrattuale dell'appalto originario;

Rilevato:

- che l'importo delle maggiori e diverse lavorazioni descritte nella sopra citata Relazione Tecnica del Direttore Lavori, pari al 4,98% possa trovare giustificazione secondo quanto previsto dal D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., ai sensi dell'art.132, comma 3;

- che, per quanto sopra, ai sensi dell'art. 161 - comma 12 del D.P.R. n. 207/2010, l'Appaltatore ha sottoscritto in data 20/08/2018 (prot. n. 290547 del 20/08/2018), unitamente al Direttore dei Lavori, uno specifico "Atto di impegno e accettazione nuovi prezzi", per un nuovo importo contrattuale complessivo pari a netti euro 35.960.294,35 (oltre IVA 10%), per un aumento di spesa pari a euro 1.707.101,06 (oltre IVA 10%);

- che la maggiore spesa può trovare copertura economica al capitolo 75024 (IMP: 2018/4818 e 2018/917);

Dato atto che il presente provvedimento è regolare sotto il profilo tecnico e amministrativo ai sensi dell'art. 147 bis – comma 1 – del D.Lgs. 267/2000 (TUEL);

Visti gli artt. 107, 153 comma 5 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267;

Visti gli artt. 77 e 80 dello statuto del Comune di Genova;

Visti gli artt. 4, 16, 17 del D.Lgs. 30 marzo 2001 n. 165;

D E T E R M I N A

1) di approvare ai sensi dell'art. 7, comma 3, del D.P.R. n. 380/2001 al fine del conseguimento del necessario titolo edilizio abilitativo, sui presupposti sopra enunciati e visti il verbale di verifica ex artt. 44 e segg. del D.P.R. n. 207/2010 sottoscritto in data 11.10.2018 (prot. n. NP 2018/1629 del 11.10.2018) dal verificatore Ing. Mirko Masini e dal progettista ing. Simone Venturini nonché il verbale di validazione ex art. 55 del D.P.R. n. 207/2010 sottoscritto dallo scrivente RUP in data 11.10.2018 (prot. n. NP 2018/1630 del 11.10.2018), il progetto esecutivo dello "Scolmatore del torrente Bisagno - 1° lotto: realizzazione delle opere per la messa in sicurezza idraulica del torrente Fereggiano e dei rivi Noce e Rovare - 2° Stralcio : opere di presa sui rivi Noce e Rovare – Stralcio 1°: opera di presa sul rio Rovare – tratto dal pozzo a vortice alla galleria del Fereggiano", progetto composto dagli elaborati di cui al documento "ELENCO ELABORATI – PE.EE.01", allegato quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2) di dare atto che l'importo complessivo del predetto progetto risulta pari ad Euro 1.918.047,18= di cui euro 1.707.101,06 per lavori (compresi euro 42.184,68 per oneri sicurezza), euro 170.710,11 per IVA al 10% ed euro 40.236,01 per oneri incentivo ex art. 93 D.Lgs. N. 163/2006;

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

3) di dare atto che la spesa di cui al presente provvedimento, pari a Euro 1.918.047,18=, trova copertura mediante l'impiego di quota parte del ribasso di gara conseguito in sede di aggiudicazione dei lavori dello "Scolmatore del torrente Bisagno - 1° lotto; realizzazione delle opere per la messa in sicurezza idraulica del torrente Fereggiano e dei rivi Noce e Rovare - 1° Stralcio: galleria del Fereggiano";

4) di affidare i maggiori lavori di cui sopra all'Impresa PAC S.p.A., con sede legale a Bolzano, quale appaltatore dei lavori principali, Società che, con atto sottoscritto in data 20/08/2018 prot. PG290547 del 20.08.2018, si è impegnata a eseguirli per l'importo complessivo di € 1.707.101,06 oltre I.V.A. al 10%, da contabilizzare a corpo e a tutte le condizioni e oneri del contratto principale rep. n. 67737 del 12.03..2015, con l'applicazione di n. 7 nuovi prezzi concordati nel medesimo atto d'impegno;

5) di approvare i n. 7 nuovi prezzi da computare a corpo, non presenti nel prezzo a corpo di progetto e afferenti al contratto principale;

6) di approvare l'aumento dei giorni lavorativi di 110 gg. naturali, come previsto nel già citato atto di impegno prot. n. PG290547 del 20.08.2018 sottoscritto dall'Impresa esecutrice;

7) di mandare a prelevare la somma complessiva di €. **1.918.047,18** (compresa IVA 10%) al capitolo 75024 cdc 3400 "Manutenzione strade – manutenzione rivi e canalizzazioni" p.d.c. 2.2.1.9.12 crocchio 2014/488, nel seguente modo :

€ 1.645.182,25 (**IMPE 2018/12437**) – quota lavori - riducendo di pari importo l'impegno 2018/917;

€ 232.628,92 (**IMPE 2018/12483**) – quota lavori - riducendo di pari importo l'impegno 2018/4818;

€ 40.236,01 (**IMPE 2018/12484**) - quota compenso ex. art. 93 D.Lgs 163/2006 - riducendo di pari importo l'impegno 2018/4818;

8) di dare atto che gli importi di cui al punto 5 risulta finanziato con il Fondo Pluriennale Vincolato iscritto a Bilancio 2018;

9) di autorizzare la liquidazione della spesa mediante emissione di certificati di pagamento su stato di avanzamento lavori nei limiti di spesa di cui al presente provvedimento;

10) di dare mandato alla Direzione Stazione Unica Appaltante e Servizi Generali e alla Direzione Infrastrutture e Difesa del Suolo per quanto di successiva e rispettiva competenza;

11) di dare atto dell'avvenuto accertamento dell'insussistenza di situazioni di conflitto di interessi, in attuazione degli artt. 42 del D. Lgs. 50/2016 e 6 bis della L. 241/1990;

12) di dare atto che il presente provvedimento è stato redatto nel rispetto della normativa sulla tutela dei dati personali.

Il Direttore
Dott. Ing. Stefano Pinasco

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile



COMUNE DI GENOVA

**ALLEGATO ALLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2018-183.0.0.-85
AD OGGETTO**

Approvazione del progetto esecutivo dello “Scolmatore del torrente Bisagno - 1° lotto: realizzazione delle opere per la messa in sicurezza idraulica del torrente Fereggiano e dei rivi Noce e Rovare - 2° stralcio : opere di presa sui rivi Rovare e Noce – Stralcio 1°: opera di presa sul rio Rovare – tratto dal pozzo a vortice alla galleria del Fereggiano” e contestuale approvazione, nell’ambito dell’appalto per la “Progettazione esecutiva ed esecuzione del 1° stralcio funzionale del 1° lotto dei lavori per la realizzazione della galleria scolmatrice del torrente Bisagno, a servizio dei torrenti Fereggiano, Noce e Rovare, di una variante in aumento di spesa ai sensi dell’art.132, comma 3 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., per un importo lavori di euro 1.707.101,06 oltre IVA (CUP: B34C12000150004; CIG: 56148511A0 - MOGE: 12383).

**Ai sensi dell’articolo 6, comma 2, del Regolamento di Contabilità e per gli effetti di legge,
si appone visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria**

Il Dirigente del Settore Contabilità e Finanza
[Dottor Giovanni Librici]

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

